

Istituto Biochimico Farmaceutico FASSI Spa – Torino

Prodotto: MINT No Nicotina

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione: **MINT No Nicotina**

1.2. Pertinenti usi identificati della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Liquido aromatico per vaporizzatore personale**

Usi sconsigliati: ogni impiego diverso da quello identificato

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **Istituto Biochimico Farmaceutico FASSI Spa**

Indirizzo **Via Nazionale Sud 3**

Località e Stato **18027 Chiusanico (IM) Italia**

Tel. **+39 0183 740030**

Fax **+39 0184 292971**

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: stabilimento@mental.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri Antiveleni:

Bologna – Ospedale Maggiore – tel. 051/6478955

Bergamo – Ospedali Riuniti di Bergamo – tel 800 883300

Catania – Ospedale Garibaldi Centro Rianimazione – tel. 095/7594120

Cesena – Ospedale Maurizio Bufalini – tel.0547/352612

Firenze – Azienda Ospedaliera Careggi – tel. 055/7947819

Genova- Ospedale Gaslini – tel. 010/3760873

Lecce – Ospedale Regionale Vito Fazzi - tel. 0832/351105

Messina – Unità degli Studi di Messina – tel . 090/2212451

Milano – Ospedale Niguarda Ca' Grande – tel 02/66101029

Napoli – Ospedali Riuniti Cardarelli – tel 081/5453333

Padova – Istituto di Farmacologia Universitaria – tel 049/931111

Pavia - Fondazione Salvatore Maugeri – tel 0382/24444

Roma – Policlinico Agostino Gemelli – tel 06/3054343

Torino – Università di Torino Via Achille Mario Dogliotti – tel 011/6637637

Trieste –Istituto per l'infanzia Via dell'Istria 65/1 – tel 040/3785373

2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Questo prodotto non è classificato pericoloso secondo le direttive CE.

2.2. Elementi dell'etichetta.

Avvertenze/Consigli di prudenza:

Vietata la vendita ai minori di 18 anni

Non ingerire

Tenere fuori dalla portata dei bambini

2.3. Rischi specifici per l'uomo e l'ambiente.

Nessun rischio rilevante

2.4. Principali pericoli chimico-fisici.

Nessun rischio rilevante

2.5. Effetti negativi.

Per la salute: nessun in particolare

Per l'ambiente: nessun in particolare

Altri pericoli: nessuno

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute e/o per l'ambiente ai sensi delle disposizioni della direttiva 67/548/CEE e del regolamento CE 1972/2008 (CLP) e successive modifiche e adeguamenti

3.2. Miscele.

| Identificazione | Composizione % in kg | Classificazione 67/548 CEE | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|--|----------------------|----------------------------|---------------------------------|
| Glicole propilenico USP CAS 57-55-6 | 90 | Non pericoloso | Non pericoloso |
| Glicerina EP CAS 56-81-5 | | Non pericolosa | Non pericolosa |
| Acqua ultra pura | 10 | Non pericolosa | Non pericolosa |
| Aromi alimentari | | Non pericolosi | Non pericolosi |

4. Misure di primo soccorso.**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.**

Non sono noti episodi di danno alle persone dovute all'utilizzo del prodotto, tuttavia in caso di necessità si devono adottare le seguenti misure generali:

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta, se la respirazione è difficoltosa consultare il medico

INGESTIONE: consultare il medico, non indurre il vomito né somministrare nulla che non sia autorizzato dal medico.

OCCHI E PELLE: lavare con molto acqua, se l'irritazione persiste consultare il medico

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Vedi punto 4.1 e seguire le indicazioni del medico.

5. Misure antincendio.**5.1. Mezzi di estinzione.**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI:

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), una maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure l'autorespiratore (autoprotettore) in caso di grosse quantità di fumo.

6. Misure in caso di rilascio accidentale.**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.**

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e le mucose, è sufficiente indossare i normali indumenti protettivi

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Arginare con terra o materiale inerte (argilla, sabbia o altro materiale non combustibile) Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale raccolto deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento.**7.1. Precauzioni per la manipolazione.**

Normali misure di prevenzione antincendio e antinfortunistiche

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Immagazzinare in luogo fresco e asciutto, tenere i contenitori ben chiusi e al riparo dalla luce

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.**8.1. Parametri di controllo.**

Valori limiti per l'esposizione: non disponibili

8.2. Controlli dell'esposizione.

PROTEZIONE RESPIRATORIA: non necessaria per l'utilizzo normale

PROTEZIONE DELLE MANI E DELLA PELLE: in caso di contatto prolungato e ripetuto utilizzare i guanti e lavare le mani e la pelle dopo la manipolazione

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: usare occhiali protettivi, evitare il contatto con gli occhi

8.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi punto 6.2.

9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni generali

Stato fisico a 20°C: liquido limpido viscoso

Colore: incolore

Odore: caratteristico degli aromi alimentari utilizzati

9.2. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

pH soluzione acquosa: 6,17 (5 – 6,50)

Punto di ebollizione: 182°C

Punto di fusione o di congelamento: < - 59° C riferito al glicole propilenico

Punto di infiammabilità: 104°C riferito al glicole propilenico

Pressione di vapore: 0,11 hPa a 20°C riferito al glicole propilenico

Peso specifico: 1,13 +/- 0,01 kg/l a 20° C

Solubilità: completamente miscibile con acqua

9.3. Altre informazioni.

Autoinfiammabilità superiore ai 350°C.

Miscibilità con altri solventi: completamente in alcool e acetone, parzialmente in etere etilico e cloroformio.

10. Stabilità e reattività.

Stabile alle condizioni di stoccaggio raccomandate

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici, evitare di conservare il prodotto a temperatura superiori ai 40/45° C

10.5. Materiali incompatibili.

Materie da evitare: acidi e basi forti, agenti ossidanti e riducenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

Possibili prodotti di decomposizione: ossidi di carbonio, ossidi di azoto, acroleina.

11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Non sono noti episodi di danni alla salute dovuti all'esposizione del prodotto, in ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buon igiene.

Inalazione: il prodotto potrebbe causare leggera irritazione alle mucose e alle vie respiratorie superiori

Ingestioni: il prodotto potrebbe essere nocivo se ingerito in quantità rilevanti

Nei casi sopra riportati consultare un medico.

11.2. Informazioni tossicologiche sugli ingredienti del prodotto:

- Glicole propilenico USP:
 - LD 50 : 20.000 mg/kg via orale nel ratto
 - LD 50 : 20.800 mg/kg dermico su coniglio
 - LD 50: 22.000 mg/kg via orale nel cane.
- Glicerolo EP:
 - LD 50: 12.600 mg/kg via orale nel ratto
 - LC 50: > 570 mg/m3 inalazione nel ratto
 - LD 50: 4.420 mg/kg introperitoneo nel ratto

11.3. Sensibilizzazione.

Nessun dato disponibile.

12. Informazioni ecologiche.

12.1. Indicazioni generali:

Il prodotto è pochissimo pericoloso per l'ambiente, comunque evitare di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature, in corsi d'acqua.

12.2. Ecotossicità.

Il preparato contiene principalmente:

- Glicole propilenico USP 46%: tossicità per i pesci:
 - o NOEC Cavedano americano 52930 mg/l (96h)
 - o NOEC Daphnia e altri invertebrati acquatici 13.200 mg/l (48h)
- Glicerina EP 44,9 % : tossicità per i pesci:
 - o LC 50 - pesci speci varie oltre 5.000 mg/l (96h)

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo.

Facilmente penetrabile nel suolo per effetto della pioggia

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Informazioni non disponibili.

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

13. Considerazioni sullo smaltimento.**13.1. Eliminazione del materiale.**

Non immettere nelle fognature, inviare ad impianti di smaltimento autorizzati facendo riferimento al d.lgs. 22/97 e successive modificazioni.

13.2. Smaltimento contenitori

Deve essere effettuato rispettando le disposizioni nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. Informazioni sul trasporto.

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

15. Informazioni sulla regolamentazione.**15.1. Classificazione imballaggi ed etichettatura dei preparati pericolosi secondo direttiva europea 1967/548 e successive modifiche:**

Il prodotto viene classificato come non pericoloso secondo le direttive CE

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

15.3. Modalità di impiego e avvertenze.

Indicare sull'etichetta del prodotto secondo normative CE.

15.4 Disposizioni nazionali pertinenti.

D. Lgs n. 626 del 25/11/1996 e successive modifiche: attuazione delle direttive 89/391 CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE E 90/697/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

D.M. 7 settembre 2002: recepimento della direttiva 2001/58/CE riguardante la modalità dell'informazione su sostanze e preparati pericolosi immessi in commercio.

D.Lgs n. 65 del 14 marzo 2003: Recepimento della direttiva 1999/45/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999 e della direttiva 2001/60/CE della Commissione del 7 agosto 2001 e Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) concernenti la classificazione, imballaggio e etichettatura di preparati pericolosi.

L. 396 del 30/12/2006: Recepimento del Regolamento (CE) n.1907/2006 che modifica la direttiva 1999/45/CE e che deroga il regolamento CEE n. 793793, il regolamento CE n. 1488/94 nonché le direttive 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE E 200/21 CE

L. 136 GU UE 29/05/2007: Allegato II: Guida alla compilazione delle schede di dati di Sicurezza

D.Lgs 81/2008: testo unico Sicurezza

16. Altre informazioni.**16.1. Informazioni rilevanti la sicurezza la salute e l'ambiente**

Vedi punti 2 e 4

16.2. Nota per l'utilizzatore

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

16.4. Ulteriori informazioni

Non utilizzare il prodotto per usi differenti da quelli previsti, in tal caso l'utilizzatore potrebbe essere soggetto a rischi non preventivati

16.5. Bibliografia generale

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. The Merck Index. Ed. 10
8. Handling Chemical Safety
9. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
10. INRS - Fiche Toxicologique
11. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
12. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
13. Catalogo Sigma-Adrich
14. ChemSpider Chemical Database